

Curriculum Vitae

Graziano Perria

Diploma di frequentatore del VI Corso quadriennale per A.V.C. (Allievo Vice Commissario) presso l'Istituto Superiore di Polizia in Roma.

Laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Camerino con attestato di "Particolare Riconoscimento" per il materiale di ricerca prodotto nella tesi.

Attestato di partecipazione al 3° Corso di perfezionamento per funzionari operanti nelle D.I.G.O.S. (Divisione Investigazioni Generali ed Operazioni Speciali), svoltosi a Roma dal 20 al 31 gennaio 1997 presso l'Istituto Superiore di Polizia ed organizzato dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Attestato di frequenza dal 25 al 26 febbraio 2003 al corso di aggiornamento professionale riservato ai funzionari delle D.I.G.O.S. sull'impiego delle nuove tecnologie nell'attività di contrasto al terrorismo, svoltosi a Roma presso l'Istituto Superiore di Polizia ed organizzato dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Dal 24 al 26 novembre 2004 ha partecipato al 4° ciclo del seminario di aggiornamento professionale per funzionari D.I.G.O.S., svoltosi a Roma – Casal Lumbroso ed organizzato dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione per l'approfondimento specifico delle tematiche di settore.

Attestato di partecipazione al 28° Corso di aggiornamento collegato alla progressione in carriera riservato ai Vice Questori Aggiunti della Polizia di Stato, con "segnalato profitto" alla prova finale sostenuta in data 28 marzo 2007, a Roma, presso la Scuola Superiore di Polizia.

Dal 3 al 6 dicembre 2007 ha partecipato al corso di "Metodologie e tecniche per l'analisi criminale", svoltosi presso la Direzione della D.I.A. (Direzione Investigativa Antimafia) di Roma e rivolto ai funzionari/ufficiali della D.I.A. referenti/responsabili di tale settore.

Dal 21 al 25 settembre 2009 ha frequentato il "IX Corso per Responsabili Unità Specializzate Antidroga", svoltosi a Roma presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia ed organizzato dalla D.C.S.A. (Direzione Centrale per i Servizi Antidroga).

Dal 13 al 17 ottobre 2014 ha frequentato il Corso di formazione per gli Esperti per la Sicurezza della D.C.S.A., svoltosi a Roma presso la D.C.S.A..

Dal 5 al 6 giugno 2017 ha frequentato il corso di formazione relativo a "La procedura di riconoscimento della protezione internazionale: aspetti pratici e criteri di valutazione", svoltosi presso la Prefettura – U.T.G di Treviso.

"Certificate of Appreciation" ricevuto dall'Ambassador Madina Jarbussynova, Special Representative and Co-ordinator for Combating Trafficking in Human Beings dell'OSCE (Organization for Security and Co-operation in Europe), per aver partecipato come osservatore all'esercitazione di simulazione dal vivo denominata "Combating Human Trafficking along Migration Routes", svoltasi presso il CoESPU di Vicenza dall'11 al 15 settembre 2017.

Dal 12 al 16 marzo 2018 ha frequentato il 2° Seminario sul tema "Misure di Prevenzione Personali e Patrimoniali", tenutosi presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma ed organizzato dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

Vice Questore della Polizia di Stato a decorrere dal 1° gennaio 2018, è in quiescenza dal 1° ottobre 2019 con la qualifica di Primo Dirigente della Polizia di Stato.

Dal 3 ottobre 2019 ha costituito la “GRAZIANO PERRIA INTERNATIONAL CONSULTING S.R.L.”, C.F. e P. IVA: 05041270264, con sede a Treviso.

Dal 1° novembre 2019 ha in corso una collaborazione continuativa ed esclusivamente personale con la Leonardo S.p.A..

Esperienza tecnico-investigativa

Arruolato nel disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza il 01.03.1979 ed assegnato successivamente alla Questura di Siena, con circa sette anni prestati presso la “Squadra Mobile”.

Dal 07.11.1994, a seguito di progressione di ruolo avvenuta per aver superato con successo pubblico concorso, è stato assegnato alla sede di Prato ed ivi nominato Dirigente della D.I.G.O.S., incarico che, ininterrottamente, ha ricoperto fino al 26.02.2006, unitamente a quello di Capo della Segreteria di Sicurezza.

Dal 27.02.2006 è stato assegnato al Centro Operativo della D.I.A. di Firenze ed ivi nominato Capo del II Settore Investigazioni Giudiziarie, fino al 14.11.2013.

Dal 15.11.2013 è stato trasferito alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga e qui assegnato al III Servizio, 1^ Divisione, 2^ Sezione.

Con D.I. 2048 del 27.8.2014 è stato nominato Esperto ex art. 11, I comma, D.P.R. 9.10.1990 n. 309 presso l’Ambasciata d’Italia ad Accra (Ghana), ove, assegnato il 9 gennaio 2015, ha svolto anche le funzioni di Attaché fino al 22 dicembre 2015.

Dal 28.07.2016 è stato trasferito alla Questura di Treviso, ove ha ricoperto l’incarico di dirigente in via di supplenza della Divisione Polizia Anticrimine fino al 30.09.2019.

Dal 4 aprile 2017, con decreto del Signor Ministro dell’Interno, è stato designato membro della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona, Sezione di Treviso, incarico che ininterrottamente ha ricoperto fino al 6 luglio 2018.

Dal 20.06.2017 al 30.09.2019 è stato membro effettivo del Gruppo interforze per la verifica e l’analisi delle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell’economia istituito presso la Prefettura – U.T.G. di Treviso.

Dal 20.06.2017 al 30.09.2019 è stato membro effettivo del Gruppo interforze provinciale per il progetto MA.CR.O. (Mappa Criminalità Organizzata) istituito presso la Prefettura – U.T.G. di Treviso.

Ha condotto e brillantemente risolto delicatissime e complesse operazioni di Polizia Giudiziaria contro le organizzazioni criminali di stampo mafioso, nazionali ed estere, e molte altre inerenti a casi di terrorismo internazionale, droga, prostituzione, estorsione ed usura, pedofilia, le quali hanno avuto vasta eco sia attraverso i notiziari televisivi anche internazionali, sia attraverso articoli pubblicati su tutti i principali quotidiani di informazione e siti di social network.

Fra le operazioni più significative svettano quella culminata nella cattura del noto terrorista giordano Al Molki, evaso dal carcere di Rebibbia, responsabile dell'omicidio di Leon Klinghoffer in occasione del sequestro della motonave "Achille Lauro", che ha ottenuto il plauso del Governo statunitense espresso al Capo della Polizia pro tempore; l'indagine che ha portato all'arresto, peraltro eseguito personalmente in Palermo, del noto "pescatore di tritolo", Cosimo D'Amato, che aveva fornito a più riprese a "Cosa Nostra" oltre 1000 kg. di esplosivo militare di origine bellica, servito non solo per gli attentati di Capaci e di via D'Amelio, ma anche per approntare le cariche esplosive poi collocate nelle auto deflagrate a Roma, Firenze e Milano: tale ultima operazione investigativa è stata pubblicamente apprezzata dai Ministri dell'Interno e della Giustizia, i quali giudicarono l'arresto un "risultato eccezionale e di straordinaria importanza", dall'Autorità Giudiziaria e, in particolare, dall'allora Procuratore Nazionale Antimafia, Dott. Pietro GRASSO, che valutò il lavoro svolto "un passo avanti nella ricerca della verità sulle stragi"; l'indagine che ha permesso la condanna ad un altro ergastolo nei confronti del noto boss di "Cosa Nostra" Francesco TAGLIAVIA; l'indagine che ha permesso di assicurare alla giustizia l'ultimo grande pentito di mafia Fabio TRANCHINA; la disarticolazione di un sodalizio criminale cinese, attivo fra Toscana e Sicilia, resosi responsabile di omicidi ed attentati nei confronti di connazionali.

Ha collaborato con il F.B.I. (Federal Bureau of Investigation) nelle complesse indagini concernenti l'aereo Boeing 747 TWA Flight 800 partito da New York il 17 luglio 1996 ed esploso in volo su Long Island 12 minuti dopo il suo decollo, causando la morte dell'equipaggio e di 230 passeggeri, fra i quali 3 cittadini italiani. Il suo apporto è stato giudicato positivamente al punto che l'allora Capo del F.B.I., **Louis Joseph Freeh**, lo ha voluto incontrare personalmente il 24.05.1997 in occasione di un suo viaggio a Roma.

Esperienza coordinativo-gestionale

Nell'ambito delle speciali funzioni del suo ufficio ha maturato ampia esperienza non solo nella gestione di personale particolarmente qualificato nei servizi di intelligence ed in misure di prevenzione personali, di sicurezza patrimoniali e giudiziarie, ma anche in quella economico-amministrativa e nel coordinamento delle relative risorse necessarie. La responsabilità del ruolo ricoperto gli ha consentito, altresì, di poter svolgere funzioni operative ed intrattenere rapporti con personalità del mondo politico, istituzionale, sindacale, religioso e culturale.

Riconoscimenti

Fra i riconoscimenti conseguiti, segnala quelli di maggior prestigio, anche a livello internazionale. Insignito in data 11 aprile 1996 dell'"**ENCOMIO SOLENNE**" da parte del Sig. Ministro dell'Interno perché: "EVIDENZIANDO ELEVATISSIMA PROFESSIONALITÀ, ECCEZIONALE CORAGGIO, NON COMUNE SPIRITO DI ABNEGAZIONE ED ENCOMIABILE ATTACCAMENTO AL LAVORO, COORDINAVA UNA COMPLESSA ATTIVITÀ INVESTIGATIVA CHE CONSENTIVA DI ARRESTARE IN SPAGNA IL NOTO TERRORISTA GIORDANO AL MOLKI, EVASO DAL CARCERE DI REBIBBIA, RESPONSABILE DELL'OMICIDIO DEL CITTADINO AMERICANO LEON KLINGHOFFER IN OCCASIONE DEL SEQUESTRO DELLA MOTONAVE ACHILLE LAURO, ESTEPONA (SPAGNA), 21 MARZO 1996".

Insignito in data 17 dicembre 1998 della “**LODE**” da parte del Sig. Capo della Polizia con la seguente motivazione: “PER L’IMPEGNO PROFUSO NEL COORDINARE LABORIOSE E COMPLESSE INDAGINI CHE CONSENTIVANO DI ARRESTARE IL LATITANTE LICIO GELLI. COSTA AZZURRA (FRANCIA), 10 SETTEMBRE 1998”.

Insignito in data 27 aprile 2010 della “**LODE**” da parte del Sig. Capo della Polizia con la seguente motivazione: “EVIDENZIANDO CAPACITÀ PROFESSIONALI ED INTUITO INVESTIGATIVO, CONCLUDEVA UN’ARTICOLATA E LUNGA ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA CON L’ESECUZIONE DI CINQUE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE NEI CONFRONTI DI CITTADINI CINESI APPARTENENTI AD UN SODALIZIO CRIMINALE ATTIVO TRA LA TOSCANA E LA SICILIA RESOSI RESPONSABILE DI VARI DELITTI E, DA ULTIMO, DI UN ATTENTATO NEI CONFRONTI DI QUATTRO CONNAZINALI. FIRENZE, 22 LUGLIO 2008”.

Insignito in data 28 ottobre 2010 dell’“**ENCOMIO**” da parte del Sig. Capo della Polizia con la seguente motivazione: “CONCLUDEVA UNA LUNGA ED INTENSA ATTIVITÀ INVESTIGATIVA, CON L’EMISSIONE DELL’ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER 26 INDAGATI E DELL’ORDINANZA AGLI ARRESTI DOMICILIARI PER 5 INDAGATI E CON IL SEQUESTRO DI 241 CHILI DI DROGA. DENOTAVA NOTEVOLI CAPACITÀ INVESTIGATIVE. FIRENZE, 27 GENNAIO 2009”.

Insignito in data 24 marzo 2015 della “**LODE**” da parte del Sig. Capo della Polizia con la seguente motivazione: “PER L’IMPEGNO PROFUSO NEL COORDINARE UN’OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE SI CONCLUDEVA CON L’ESECUZIONE DI UN’ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE NEI CONFRONTI DI ALCUNI INDIVIDUI, RITENUTI CORRESPONSABILI DELLA STRAGE COMMESSA IN VIA D’AMELIO. CALTANISSETTA, 8 MARZO 2012”.

Insignito in data 22 maggio 2015 dell’“**ENCOMIO**” da parte del Sig. Capo della Polizia con la seguente motivazione: “EVIDENZIANDO SPICcate CAPACITÀ PROFESSIONALI E NOTEVOLE INTUITO INVESTIGATIVO SI DEDICAVA AD UNA LABORIOSA ATTIVITÀ D’INDAGINE CHE CONSENTIVA DI TRARRE IN ARRESTO UN INDIVIDUO APPARTENENTE AD UNA COSCA MAFIOSA PALERMITANA. PALERMO, 10 NOVEMBRE 2012”.

Inoltre, ha conseguito il **premio Biennale “Ercole Marsili Feliciangeli”** pro Camerino – Anno 2000, “PER GLI ALTI MERITI PROFESSIONALI ACQUISITI IN ITALIA E ALL’ESTERO NELL’ESERCIZIO DELLE SUE DELICATE FUNZIONI INVESTIGATIVE A TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO QUALE DEGNO RAPPRESENTANTE DELLA POLIZIA DI STATO ITALIANA. CAMERINO, 20 GENNAIO 2000.”

Conferita in data 31.10.2010 da parte del Sig. Capo della Polizia la “**CROCE D’ARGENTO PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO**”.

Conferita in data 31.10.2010 da parte del Sig. Capo della Polizia la “**MEDAGLIA D’ORO AL MERITO DI SERVIZIO**”.

In data 11.10.2013 è stato insignito a New York, presso il Palazzo delle Nazioni Unite, del prestigiosissimo **“Premio Internazionale Joe Petrosino”** - unico poliziotto italiano oltre al Prefetto Gianni De Gennaro, quando ricopriva il ruolo di Capo della Polizia - dall’omonima Associazione Internazionale, con la seguente motivazione: **“PER LE STRAORDINARIE CAPACITÀ PROFESSIONALI ED IL SINGOLARE INTUITO INVESTIGATIVO DIMOSTRATI IN NUMEROSE INDAGINI CHE HANNO PERMESSO DI ASSICURARE ALLA GIUSTIZIA PERICOLOSI CRIMINALI ANCHE DI LIVELLO INTERNAZIONALE, CHE NE HANNO FATTO UN BALUARDO NELLA DIFESA DEI CITTADINI”**.

Conferita in data 27 dicembre 2013, con Decreto del Presidente della Repubblica, l’onorificenza di **CAVALIERE DELL’ORDINE “AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA”**.

Conferita in data 30.06.2017 da parte del Sig. Capo della Polizia la **“CROCE D’ORO PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO”**.

In data 28.11.2018, presso l’Albergo Novotel Milano Linate, nel corso della manifestazione **“Investigation & Forensic Awards 2018** organizzata dal periodico online StopSecret Magazine con l’intento di premiare e far conoscere le Eccellenze italiane nel settore delle investigazioni e delle discipline forensi al servizio della giustizia, ha ricevuto uno speciale premio alla carriera con la seguente motivazione: **“VIENE ASSEGNATO IL PREMIO ALLA CARRIERA AL VICE QUESTORE DELLA POLIZIA DI STATO DOTTOR GRAZIANO PERRIA, PER AVER SPESO, DA SERVITORE DELLO STATO, TUTTA LA SUA VITA PROFESSIONALE NELLA RIAFFERMAZIONE DEI VALORI COSTITUZIONALI IN QUELLE AREE NELLE QUALI POTENTI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI LI AVEVANO MENOMATI. LA SUA È UNA LUNGA CARRIERA SVILUPPATASI DALLA BASE E POI, DA FUNZIONARIO DELLA POLIZIA DI STATO, COSTELLATA DI GRANDISSIMI SUCCESSI PROFESSIONALI CHE LO HANNO FATTO CONOSCERE ED APPREZZARE ANCHE ALL’ESTERO, ALLA LUCE DEGLI ECCEZIONALI RISULTATI INVESTIGATIVI NELLE DUE OPERAZIONI PIÙ FAMOSE DEL SUO CURRICULUM: LA CATTURA DEL NOTO TERRORISTA GIORDANO AL MOLKY, RESPONSABILE DELL’OMICIDIO DEL CITTADINO AMERICANO LEON KLINGHOFFER IN OCCASIONE DEL SEQUESTRO DELLA MOTONAVE “ACHILLE LAURO”, E L’ECLATANTE ARRESTO DEL COSIDDETTO “PESCATORE DI TRITOLO”, COSIMO D’AMATO, CIOÈ COLUI CHE CONSEGNÒ PIÙ DI UNA TONNELLATA DI TRITOLO A COSA NOSTRA PER GLI ATTENTATI DI CAPACI E DI VIA D’AMELIO, MA ANCHE PER APPRONTARE LE CARICHE ESPLOSIVE POI COLLOCATE NELLE AUTO DEFLAGRATE A ROMA, FIRENZE E MILANO. OPERAZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA QUESTE CHE, UNITE ALLE MOLTE ALTRE CONDOTTE E RISOLTE NELL’AMBITO DELL’ANTITERRORISMO, DELL’ANTIMAFIA E DELL’ANTIDROGA, SONO VALSE AL VICE QUESTORE PERRIA L’ASSEGNAZIONE DI UN PRESTIGIOSISSIMO PREMIO INTERNAZIONALE: IL JOE PETROSINO, CONSEGNATOGGI A NEW YORK PRESSO IL PALAZZO DELLE NAZIONI UNITE. IL DOTTOR PERRIA È L’UNICO POLIZIOTTO ITALIANO IN SERVIZIO A POTERSI FREGIARE DI QUESTO RICONOSCIMENTO, IN PASSATO RICEVUTO SOLTANTO DAL PREFETTO GIANNI DE GENNARO, ALLORA CAPO DELLA POLIZIA. LA GIURIA RITIENE, SENZA OMBRA DI DUBBIO, CHE IL PRESENTE PREMIO SIA UN ULTERIORE MERITATO RICONOSCIMENTO PER QUANTO**

SPESO DAL DOTTOR PERRIA IN TANTI ANNI AL SERVIZIO DEL CITTADINO E DELLA COMUNITÀ”.

In data 31.05.2019, presso la sede della Società “Dante Alighieri” a Roma, nell’ambito dell’illustre Premio Internazionale “La Voce dei Poeti” 2019 inserito nel Progetto “La catena della Pace e della Giustizia”, ha ricevuto dall’Associazione culturale VerbumlandiArt un attestato d’eccellenza alla carriera ed una targa con la seguente motivazione: “Per l’alto senso del dovere e passione evidenziati nel prodigarsi con alta competenza, integrità, decoro e responsabilità”.

Conferita in data 2 giugno 2019, con Decreto del Presidente della Repubblica, l’onorificenza di **UFFICIALE DELL’ORDINE “AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA”**.

Docenze

Nel mese di febbraio 1999 è stato docente del modulo professionale afferente al controllo del territorio nell’ambito del 146° Corso Allievi Agenti della Polizia di Stato, svoltosi presso l’Istituto per Sovrintendenti e di Perfezionamento per Ispettori di Nettuno (RM).

E’ stato richiesto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Siena quale docente in materia di criminalità extracomunitaria in Italia per il Corso di Perfezionamento “Strategie di intervento socio-sanitario e problematiche in tema di immigrazione”, previsto per l’anno accademico 2000-2001.

Il 3 aprile 2001 ed il 22 maggio 2002 è stato invitato a partecipare presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Siena in qualità di relatore al seminario di studio, promosso e presieduto dal Titolare della Cattedra di Medicina Legale in quell’Ateneo, per gli studenti del Diploma Universitario in Servizio Sociale.

Dal mese di ottobre 2019 è docente presso l’Università MEIER, con sede legale a Milano in via Giuseppe Frua nr. 21/10, e Direttore del “Centro di supporto alle vittime di reato”.

Pubblicazioni scientifiche

In collaborazione con A. Ferrara, A. Digiannantonio, C. Loré, “La prevenzione respiratoria nei lavoratori a rischio”, nella Rivista Italiana della Tubercolosi e delle Malattie dell’Apparato Respiratorio, 3, 89, 1998.

In collaborazione con A. Ferrara, V. Azzarà, N. Zuccarini, C. Loré, “Progetto sperimentale sul controllo dell’aria indoor e dei gas respiratori nella vettura dotata di tetto apribile”, nella Rivista Italiana della Tubercolosi e delle Malattie dell’Apparato Respiratorio, 3, 101, 1998.

In collaborazione con C. Loré e A. Passaro, autore del capitolo “Dalle “indagini collegate” alla Superprocura antimafia” del volume del Professor Cosimo Loré “SOCIETÀ DIRITTO CRIMINE”, Giuffrè, Milano 2017.

Altre esperienze

Già collaboratore della VI Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari, a seguito di richiesta nominativa dalla stessa formulata.

In data 26.09.2001 è stato nominato Collaboratore dell'allora Ufficio Indagini, poi assunto a Procura Federale della Federazione Italiana Giuoco Calcio, incarico che ininterrottamente ha conservato fino al 12 ottobre 2012.

Con Comunicato Ufficiale n. 90/A della Federazione Italiana Giuoco Calcio del 30.11.2016, a firma del Presidente Carlo Tavecchio, è stato nuovamente nominato Collaboratore della Procura Federale della F.I.G.C..

Collabora stabilmente all'attività didattica e scientifica del gruppo di ricerca in Scienze Medico-Legali Sociali e Forensi (Scienze Forensi) (Dir.: Prof. Cosimo LORE').